FORMAZIONE IRC DOCENTI TITOLARI DI SEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTI

I.C. SOSPIRO	BAMBINI GIUSEPPINA	BERGONZI ELISA
	GALIMBERTI ROBERTA	GREGORI ROBERTA
	SERAFINI STEFANIA	TANZI ANTONELLA
I.C. GUSSOLA	BONARDI CRISTINA	POLI ROSANNA
I.C. PIADENA	CIMA CLAUDIA	DI SCIACCA ROSA MARIA

TITOLO: "IL NATALE E IL PRESEPE"

Il Natale narrato dai Vangeli (dall'annunciazione alla presentazione al Tempio)

DATI IDENTIFICATIVI

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento [...]» che avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.
Tenuto conto della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 e successive modifiche del 22 maggio 2018, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, e delle Integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia (DPR 11 febbraio 2010): «Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza».

Il sé e l'altro

✓ Soffermarsi sul senso della nascita e della morte, delle origini della vita e del cosmo, del ruolo dell'uomo nell'universo, dell'esistenza di Dio, a partire dalle diverse risposte elaborate e testimoniate in famiglia e nella comunità di appartenenza.

✓ Instaurare rapporti soddisfacenti…

✓ Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Immagini suoni colori

✓ Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

✓ Ascoltare, comprendere e rielaborare narrazioni lette o improvvisate o viste con l'ausilio dei media.

✓ Osservare, descrivere, rielaborare graficamente opere d'arte.

I discorsi e le parole

✓ Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, e narrare i contenuti riutilizzando linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

✓ Saper partecipare attivamente a conversazioni guidate, canti, filastrocche…

✓ Ascoltare e rielaborare un racconto.

✓ Scoprire realtà linguistiche diverse dalla propria.

Il corpo in movimento

✓ Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

La conoscenza del mondo

✓ Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

✓ Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo ….

Nel redigere la programmazione educativa-didattica si tiene conto degli Obiettivi specifici di apprendimento (OSA D.P.R 30 marzo 2004):

- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio creatore.
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento dell'amore testimoniato dalla chiesa.

METODOLOGIA E ATTIVITÀ

Al fine di favorire l'acquisizione dei valori religiosi, la scelta delle attività educative assume come base di partenza le esigenze, gli interessi e le esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale.

Nella scuola dell'Infanzia si fanno scoprire i concetti attraverso attività educative che tengano conto dei tempi di apprendimento del bambino e della bambina.

Adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino, vengono favorite e promosse esperienze che valgono anche in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica:

- ascolto e comunicazione verbale (racconto di episodi tratti dal Vangelo, attività di osservazione (con immagini, poster e video);
- conversazione e riflessioni guidate;
- attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono, amicizia…),
- attività espressive (interiorizzare le esperienze fatte con dialoghi, canti, musiche e piccole drammatizzazioni);
- attività grafico – pittoriche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo, ecc…).
- utilizzo di schede da colorare.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Nella scuola dell'Infanzia le modalità di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, si svolgono dopo ogni Unità di Lavoro e attraverso l'esperienza che il bambino incontra con i contenuti dell'IRC presenti negli OSA.

Le verifiche avvengono attraverso:

- l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino (l'attività grafico-pittorica - drammatico – espressiva – manipolativa);
- la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date, della conversazione e rielaborazione a livello verbale e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici;
- l'osservazione del comportamento e della capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.

La valutazione si basa sull'insieme delle verifiche e deve prendere in esame l'interesse suscitato nei bambini, la validità delle attività svolte e dei metodi usati. È intesa come modalità per controllare il processo di insegnamento – apprendimento e per aiutare il bambino ad avere un riscontro sul proprio apprendimento. Inoltre è un indicatore della disponibilità dell'insegnante alla messa in discussione dei propri modelli di lavoro per un costruttivo adeguamento alle necessità, ai bisogni ed ai diritti dei bambini e delle bambine.
L'attenzione della valutazione diventa così lo strumento che, oltre a rilevare i risultati, consente la continua regolazione della programmazione e permette di introdurre per tempo eventuali modifiche ed integrazioni. Le proposte rivolte agli alunni saranno ludiche e/o narrative adeguate all'età, perché vivendo insieme ogni giorno con semplicità e con gioia possano maturare atteggiamenti di attenzione e gentilezza verso gli altri per vivere in pace.

Unità di apprendimento	*Il Natale e il presepe*		
Tempi	Novembre – Dicembre – Gennaio Un'ora e mezza alla settimana per sezione.		
Competenza chiave	Comunicazione nella madre lingua. Competenze sociali civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Imparare ad imparare.		
Competenze specifiche I.R.C	- Il/la bambino/a scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di ogni persona, che la Chiesa è la comunità di uomini e donne uniti nel suo nome per iniziare a maturare un positivo senso di sè e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. - Il/la bambino/a riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi dell'attività dei cristiani (segni, feste, preghiere...) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.		
Campi di esperienza interessati	Il sé e l'altro. Immagini, suoni e colori. Il corpo in movimento. I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo.		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Tre anni: ●Il bambino scopre i segni che anticipano il Natale e il significato del	Quattro anni: ●Il bambino scopre i segni che anticipano il Natale e comprende il	Cinque anni: ●Il bambino scopre i segni che anticipano il Natale e conosce i fatti

	presepe come tradizione cristiana per celebrare la nascita di Gesù. ● Il bambino conosce la famiglia di Gesù.	significato del Natale cristiano ●Il bambino conosce la famiglia di Gesù ed impara a conoscerlo come colui che ama tutti.	e i personaggi che ruotano attorno alla nascita di Gesù. ●Il bambino conosce la famiglia di Gesù ed impara a conoscerlo come colui che ama tutti.
	● Comprensione del significato delle parole e arricchimento del proprio lessico. ● Attività che stimolino il bambino/a a raccontare il proprio vissuto personale con il coinvolgimento della sfera emotiva.		

Attività:
- lettura evangelica
- lettura di immagini
- conversazione
- osservazione dell'ambiente circostante
- drammatizzazione
- ascolto e canto di brani musicali
- lettura di albi
- visione di video
- proposte motorie
- rielaborazioni grafiche
- realizzazione del presepe
- realizzazione di un biglietto natalizio
- osservazione di opere d'arte e beni culturali, produzione di elaborati grafici e plastici con varie tecniche di rappresentazione (grafica, plastica, corporea)
- gioco simbolico
- percorsi ed itinerari nel territorio circostante
- osservazioni e conversazioni su esperienze personali e ricorrenze tradizionali
- preparazione di feste religiose

Materiali: Vangelo, albi illustrati, travestimenti, fogli, pennarelli, materiali naturali (terra, sassi cortecce, ecc.), materiale di facile consumo e di recupero, gomitoli di lana di diversi colori, spago, plastilina, contenitori di plastica, spugnette, forbici, pezzi di stoffa e materiali vari per

<table>
<tr><td colspan="2">travestimenti, attrezzatura multimediale (stereo, Smart TV, computer, CD, DVD, video), macchina fotografica.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Strategie/metodologie:
Circle-time
Lettura/comprensione dei testi
Apprendimento mnemonico di poesie e canzoni
Conversazioni in grande gruppo e per gruppi di età
Lavori individuali strutturati
Visione e commento di immagini, video, fotografie
Ascolto, visione e analisi di dvd
Drammatizzazione e mimo
Canto
Uso delle aule per attività grafico-pittoriche riferite al testo letto e ai simboli delle festività religiose
Realizzazione di addobbi natalizi e bigliettini augurali
Attività inerenti alla preparazione della festa di Natale
Utilizzo del Vangelo mediante pubblicazioni specifiche per la Scuola dell’Infanzia</td></tr>
<tr><td colspan="2">Spazi: Sezione – salone – Chiesa</td></tr>
<tr><td>Eventuali altre esperienze attivate (visite guidate, iniziative,…)</td><td>Realizzazione del presepe a scuola.
Realizzazione della festa presso la Chiesa Parrocchiale.</td></tr>
<tr><td>Modalità di verifica</td><td>Osservazioni sistematiche durante lo svolgimento dell’attività.
Raccolta di elaborati grafico-pittorica.
Valutata oggettiva dell’attenzione e del coinvolgimento dei bambini, di quanto apprendono e riproducono, attraverso conversazioni, domande stimolo e prodotti individuali.</td></tr>
</table>

Sospiro, 28 febbraio 2023 / 21 marzo 2023